

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DOCENTE DI SECONDA FASCIA  
PER L'AREA 01/A SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE, GSD 01/MATH-03 "ANALISI  
MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA", SSD MATH-03/A "ANALISI  
MATEMATICA", PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE  
DEGENNARO DI CASAMASSIMA (BA), AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010  
(DP. 216/2025 DEL 22/05/2025)**

**a) VERBALE N. 1**

**Criteri di valutazione**

La Commissione istruttoria di valutazione della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

- Prof.ssa Anna Maria Candela, Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Prof. Alessio Pomponio, Politecnico di Bari
- Prof. Francesco Solombrino, Università degli Studi del Salento

nominata con Decreto nr. 270/2025 del 31/07/2025 pubblicato sul sito web dell'Ateneo nel settore Concorsi in data 05/08/2025, si riunisce al completo il giorno 11/09/2025 alle ore 17:45 come previsto dall'articolo 8, comma 5 del bando in epigrafe, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Anna Maria Candela e del Segretario nella persona del Prof. Francesco Solombrino.

La Commissione, presa visione del DP di indizione della procedura di selezione, dichiara che non vi è tra i suoi componenti l'incompatibilità di cui all' art. 51 del Codice di procedura civile; ognuno dei componenti dichiara anche di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.Lgs. 07/05/1948, n. 1172). Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 (allegati nr. 1, 2, 3 del Verbale nr. 1) .

La Commissione prende visione del bando della procedura valutativa indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima (BA).

La valutazione è volta all'individuazione della candidata/del candidato maggiormente qualificata/o a coprire il posto di Docente di II Fascia per il Gruppo Scientifico-Disciplinare 01/MATH-03 "ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA", Settore Scientifico-Disciplinare MATH-03/A "ANALISI MATEMATICA", che costituisce il profilo richiesto dal bando.

La Commissione procede, inoltre, ai sensi dell'art. 8 del dp. di indizione della procedura di selezione in epigrafe, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione di candidate e candidati e alla valutazione comparativa. La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente in una discussione delle pubblicazioni scientifiche prodotte, del curriculum e della documentata attività didattica svolta, e di una prova didattica, consistente in un seminario su un tema a propria scelta pertinente alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. La Commissione provvede anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese come previsto dall'art. 1 del Bando.

Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La procedura di selezione si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- a) la candidata/il candidato deve superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, anche in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio in lingua estera; viceversa, se straniera/o deve superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale prova verrà espletata con un solo giudizio di idoneità;
- b) superata tale prova, la candidata/il candidato deve sostenere una discussione delle pubblicazioni scientifiche prodotte, del curriculum e della documentata attività didattica svolta. All'esito della discussione da parte di ciascun/a candidato/a, la Commissione istruttoria procede all'attribuzione di un punteggio;
- c) le candidate e i candidati, che hanno conseguito un giudizio positivo alla prova precedente e che non sono già docenti di ruolo di seconda fascia, devono sostenere una prova didattica, consistente in un seminario di circa 30 minuti su un tema a propria scelta pertinente alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. All'esito della prova didattica da parte di ciascuna candidata/ciascun candidato, la Commissione istruttoria procedere all'attribuzione di un punteggio.

**La valutazione delle, al più, 12 pubblicazioni scientifiche** presentate (fino a 48 punti) sarà svolta considerando le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, e sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza nazionale e internazionale di ciascuna pubblicazione. In particolare, la Commissione distinguerà tra *full article*, atti di convegno, case/short report, letter, review, ecc;
- b) rilevanza scientifica nazionale e internazionale della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. In particolare, la

Commissione valuterà questo parametro anche con il supporto della classificazione delle riviste scientifiche secondo quanto presente sul sito *Scimago Journal & Country Rank* riferito all'anno della rivista in cui è pubblicato il lavoro;

- c) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del settore scientifico a bando oppure con tematiche interdisciplinari ad essa strettamente correlate. La Commissione definirà se la pubblicazione in esame è pienamente congruente al settore scientifico disciplinare MATH-03/A “ANALISI MATEMATICA” oppure se parzialmente congruente, in particolare in rapporto al settore concorsuale 01/MATH-03 “ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA” o, infine, se non congruente;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Si fa notare che, per quanto riguarda l'ordine degli autori, la prassi consolidata del SSD MATH-03/A “ANALISI MATEMATICA” è l'ordine alfabetico degli autori di una pubblicazione. Pertanto, a meno di esplicita indicazione del candidato o della candidata, l'ordine degli autori non è da considerarsi elemento rilevante.

La Commissione ritiene non consolidato a livello nazionale ed internazionale l'utilizzo degli indicatori bibliometrici (cf. <http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf> e <https://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf>). In adesione al codice etico dell'*European Mathematical Society* (cf. <https://www.ems-ph.org/journals/newsletter/pdf/2013-03-87.pdf>, pag. 16), decide dunque di non valutare i candidati e le candidate basando le decisioni sull'utilizzo automatico dei dati bibliometrici.

<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza internazionale della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – valutata per ciascuna pubblicazione presentata</b>	<b>Punti max 3,5</b>
a) originalità e innovatività	Fino a 1,0
b) rigore metodologico	Fino a 1,0
c) rilevanza internazionale della rivista	Fino a 1,0
d) contributo individuale, considerato il numero complessivo degli autori	Fino a 0,5

<b>Congruenza – valutata per ciascuna pubblicazione presentata</b>		<b>Punti max 0,5</b>
<b>Congruità</b>	pubblicazione congrua pubblicazione parzialmente congrua pubblicazione non congrua	0,5 punti 0,2 punti 0 punti

Ai fini della **valutazione del curriculum e della consistenza della produzione scientifica complessiva** (fino a punti 25) la Commissione si atterrà ai seguenti criteri generali:

- a) documentata attività di ricerca presso qualificati Istituti Universitari o di Ricerca, italiani o stranieri (fino a 8 punti);
- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali ed internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, che prevedano la revisione tra pari (fino a 4 punti);
- c) partecipazione in qualità di relatore ovvero di membro del comitato scientifico a convegni nazionali e internazionali (fino a 2 punti);
- d) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e didattica (fino a 2 punti);
- e) direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, encyclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico (fino a 2 punti);
- f) consistenza complessiva della produzione scientifica (fino a 7 punti). Per questo criterio, la Commissione giudicatrice terrà in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

**Valutazione del curriculum e della consistenza della produzione scientifica complessiva (max punti 25)**

- |  |
|--|
| <b>a) documentata attività di ricerca presso qualificati Istituti Universitari o di Ricerca, italiani o stranieri con attenzione alla congruità con il SSD MATH-03/A:</b>              |
| - fino a 1 punto per anno di attività per istituzioni Italiane   |
| - fino a 2 punti per anno di attività per istituzioni straniere  |
| <b>b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari:</b> |
| - fino a 2 punti per ogni progetto finanziato (sarà valutata esclusivamente la dimostrata titolarità del finanziamento)  |
| <b>c) partecipazione in qualità di relatore ovvero di membro del comitato scientifico a convegni nazionali e internazionali:</b>   |
| - 0,1 punti per ogni relazione su invito ovvero di membro del comitato scientifico a congressi nazionali   |
| - 0,2 punti per ogni relazione su invito ovvero di membro del comitato scientifico a congressi internazionali.   |
| <b>d) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e didattica:</b>   |
| - fino a 1 punto per ogni premio ricevuto sulla base del prestigio dell'ente che conferisce il premio  |
| <b>e) direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, encyclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico:</b>                 |
| - fino a 2 punti sulla base del prestigio della rivista scientifica, collana editoriale, encyclopedia o trattato   |
| <b>f) consistenza complessiva della produzione scientifica</b>   |
| - consistenza complessiva della produzione scientifica (numero delle pubblicazioni): fino a  |

3 punti

- intensità della produzione: fino a 2 punti
- continuità temporale della produzione scientifica: fino a 2 punti, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio

Ai fini della **valutazione dell'attività didattica** (fino a 9 punti) la Commissione si atterrà ai seguenti criteri generali:

- a) quantità e qualità degli insegnamenti tenuti a livello universitario in Italia o all'estero che siano pertinenti al SSD MATH-03/A (fino a 9 punti);
- b) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, nonché quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato (fino a 5 punti).

<b>Valutazione dell'attività didattica (max punti 9)</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>massimo punti</b>
<b>quantità e qualità dei corsi tenuti a livello universitario in Italia o all'estero:</b> - 0,5 punti per ogni titolarità di insegnamento nel SSD MATH-03/A - 0,25 punti per ogni collaborazione all'erogazione di un insegnamento nel SSD MATH-03/A - 0,1 punti per ogni attività integrativa ad un insegnamento nel SSD MATH-03/A	9
<b>quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, nonché quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato:</b> - 0,2 punti per ogni tesi di laurea o laurea magistrale nel SSD MATH-03/A - 0,5 punti per ogni tesi di dottorato nel SSD MATH-03/A - 0,1 punto per ogni seminario nell'ambito di corsi di dottorato o scuola di specializzazione, master di I e II livello, corsi di perfezionamento nel SSD MATH-03/A	5

Per quanto riguarda l'accertamento della competenza linguistica della lingua Inglese, la Commissione stabilisce che avrà una durata massima di 10 minuti per ciascuna candidata/ciascun candidato e che consisterà nella lettura, traduzione e discussione di un testo scientifico in lingua Inglese, su cui la Commissione esprimerà un giudizio individuale e collegiale, secondo la seguente scala: idoneo, non idoneo.

Ai fini della **valutazione della discussione dei titoli e del curriculum**, la Commissione **attribuirà fino a 9 punti**.

Per quel che riguarda l'eventuale **prova didattica**, la Commissione **attribuirà fino a 9 punti** e, come previsto dal bando, consisterà in un **seminario** su tematiche a propria scelta comprese nella declaratoria del SSD MATH-03/A. Ogni candidata/o ammessa/o a sostenere la prova didattica, comunicherà alla Commissione l'argomento scelto per il proprio seminario al momento della prova didattica. Il seminario, della durata massima di 30 minuti, dovrà avere carattere di lezione ex-cathedra indirizzata agli studenti del corso di laurea in Ingegneria, e dalla sua presentazione dovranno evincersi:

- padronanza della materia (fino a 3 punti);
- capacità di inquadramento logico-sistematico (fino a 2 punti);
- capacità di sintesi (fino a 2 punti);
- rigore metodologico e chiarezza espositiva (fino a 2 punti).

Al termine la Commissione attribuirà un punteggio e formulerà un giudizio collegiale.

Nel caso **di espletamento della prova didattica**, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

- a) al più 12 pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione: fino a 48 punti;
- b) curriculum e consistenza della produzione scientifica complessiva: fino a 25 punti;
- c) attività didattica: fino a 9 punti;
- d) discussione di titoli e curriculum: fino a 9 punti;
- e) prova didattica: fino a 9 punti.

Nel caso in cui **non sia espletata la prova didattica**, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

- a) al più 12 pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione: fino a 48 punti;
- b) curriculum e consistenza della produzione scientifica complessiva: fino a 25 punti;
- c) attività didattica: fino a 18 punti;
- d) discussione di titoli e curriculum: fino a 9 punti.

Al termine delle operazioni di valutazione e dello svolgimento della prova didattica la Commissione provvederà, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, ad individuare comparativamente una graduatoria di candidati.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario

Giorno 03/10/2025 ora 16.30 (presa visione dell'elenco dei candidati e verifica titoli e pubblicazioni) in via telematica. In tale riunione la Commissione stabilirà il calendario delle prove orali.

La seduta è tolta alle ore 19:45.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso via mail al Responsabile del

procedimento ([santaloia@lum.it](mailto:santaloia@lum.it)) che procederà alla pubblicazione del presente verbale sul sito web dell'ateneo.

## LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Anna Maria Candela

Prof. Alessio Pomponio

Prof. Francesco Solombrino

A red circular icon containing a white '@' symbol, representing email.

Anna Maria Candela  
13.09.2025 23:27:22  
GMT+01:00

Hans Paepcke

Firmato digitalmente da: Alessio Pomponio  
Organizzazione: POLITECNICO DI  
BARLETTA  
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno  
uso del certificato solo per le finalità di lavoro  
per le quali esso è rilasciato. The certificate  
holder must use the certificate only for the  
purposes for which it is issued.  
Data: 14/09/2025 10:46:09



Firmato digitalmente da  
Francesco Solombrino  
Data: 13.09.2025 20:44:21  
CEST  
Organizzazione: UNIVERSITA'  
DEL SALENTO/00646640755

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DOCENTE DI SECONDA FASCIA PER L'AREA 01/A SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE, GSD 01/MATH-03 "ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA", SSD MATH-03/A "ANALISI MATEMATICA", PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO DI CASAMASSIMA (BA), AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (DP. 216/2025 DEL 22/05/2025)**

**Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

La sottoscritta Anna Maria CANDELA, Docente di I Fascia presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nata a Putignano (BA) il 01.06.1967, nominata a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

**DICHIARA**

1. di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001<sup>1</sup>);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri componenti della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948<sup>2</sup>;

Putignano, li 11.09.2025

La dichiarante



Anna Maria Candela  
11.09.2025 20:02:41  
GMT+01:00

.....

**<sup>1</sup>Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**  
“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

**<sup>2</sup>Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità**

“Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso”.

## **REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
  - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;  
.....OMISSIS.....

**Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):**

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omisione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali

**Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

V

Il sottoscritto Francesco Solombrino, prof. ordinario presso l'Università del Salento, nato a LECCE il 16/12/1982, nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiero, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

**DICHIARA**

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001<sup>1</sup>);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948<sup>2</sup>;

Lecce, li 13/09/2025

Il dichiarante



Firmato digitalmente da  
Francesco Solombrino  
Data: 13.09.2025 20:58:42  
CEST  
Organizzazione: UNIVERSITA'  
DEL SALENTO/00646640755

**<sup>1</sup>Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**  
“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

**<sup>2</sup>Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità**

“Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso”.

## **REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
  - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;  
.....OMISSIS.....

**Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):**

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omisione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali

**Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto Pomponio Alessio, Prof. Ordinario presso il Politecnico di Bari, nato a Bari il 19/11/1976, nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

**DICHIARA**

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001<sup>1</sup>);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948<sup>2</sup>;

Bari, li 11/09/2025

Il dichiarante



Firmato digitalmente da: Alessio Pomponio  
Organizzazione: POLITECNICO DI BARI/04301530723  
Limitazioni d'uso: Explicit Text. I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali è stato emesso. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.  
Data: 11/09/2025 23:47:4

**<sup>1</sup>Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

"Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

**<sup>2</sup>Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità**

"Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso".

## **REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
  - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;  
.....OMISSIS.....

### **Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):**

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali